



RELAZIONE DEL PRESIDENTE ACCOMPAGNATORIA ALLA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Punto 4 - budget 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il contesto di riferimento

La Società presenta un budget 2022 in un periodo che continua ad essere di eccezionalità – ormai dal 2020 - da un punto di vista sanitario, ma anche – situazione degli ultimi giorni – geopoliticamente instabile.

La Società ha tenuto costantemente monitorato durante tutto l'arco della pandemia, ormai lunga due anni, l'assetto organizzativo al fine di poter presentare una proiezione più realistica possibile e, nonostante ad oggi ancora non si ravvisino tendenze certe e definitive visti anche i numerosi provvedimenti che il Governo ha emanato di volta in volta a seconda della situazione contingente, ha provveduto a stilare - per i Soci - la proiezione di un probabile andamento del budget per quanto riguarda l'anno 2022. Quest'andamento chiaramente non può tener conto delle conseguenze del conflitto Russia – Ucraina che si è configurato negli ultimi giorni di febbraio 2022, sia in termini di materie prime importate, sia in termini di spostamenti tra nazioni Europee.

Si rileva, comunque, che, durante gli ultimi due faticosi anni, la Società ha sempre garantito e sta garantendo la continuità del servizio erogato. Tuttavia, visto il protrarsi dell'emergenza e l'incertezza geopolitica attuale, si vede costretta a confermare ai Soci – in continuità con lo scorso anno – la gravità della situazione corrente, derivante soprattutto dalla mancata possibilità di prevedere risvolti certi e definiti sul mercato futuro, un mercato che chiaramente dipende totalmente

dall'evoluzione del conflitto in atto, dall'andamento del virus e dalla gestione sanitaria dello stesso - che influenza imprescindibilmente non solo il turismo, ma anche tutto il trasporto di linea.

Nel corso degli ultimi mesi del 2021, tuttavia, pur risultando ancora in essere l'emergenza sanitaria, si è assistito a un minor numero di restrizioni rispetto ai mesi iniziali, anche grazie alla campagna vaccinale. Questo fa ben sperare rispetto alla fine dell'emergenza (che dovrebbe appunto terminare a marzo 2022) e alla reale ripresa della normalità che finalmente potrebbe portare a una maggiore facilità di trasferimenti e quindi a una stima positiva rispetto al panorama futuro dell'attività di Autostazione, motivo per il quale l'obbiettivo di ammodernamento dell'immobile rappresenta un ulteriore segnale di ripresa.

Il progetto di riqualificazione

La riqualificazione dell'immobile Autostazione, con investimento già approvato dagli Enti Soci, può considerarsi un punto di pubblico interesse volto a rilanciare l'immagine dell'impianto nella sua funzione di porta di accesso alla città di Bologna per il trasporto su gomma. L'intenzione di rivalutare l'area dell'Autostazione in questo momento storico risponde appunto al bisogno collettivo di "ricominciare", per questo motivo si è ritenuto importante partire con la gara di ingegneria che rappresenta il primo tassello verso un obbiettivo che sta diventando giorno dopo giorno sempre più tangibile.

La gara di ingegneria bandita a febbraio 2021 riguarda la sola ristrutturazione interna dell'immobile così da permettere la creazione di nuovi spazi commerciali capaci di creare un margine di profitto da reinvestire nella riqualificazione dell'involucro esterno (copertura) e piazzale antistante. Successivamente, infatti, la Società ha intenzione di bandire, in collaborazione all'Ordine degli Architetti di Bologna, un concorso di idee per la riqualificazione delle superfici esterne.

La volontà di posticipare tale concorso è sicuramente dovuta all'emergenza sanitaria in essere, ma anche alla valutazione degli Amministratori di portare a regime la funzione interna in modo da poter permettere, ai possibili concorrenti del concorso, di "cucire" una veste più precisa e contestualizzata al futuro assetto. Rimane comunque da sottolineare che la Società cercherà di ottimizzare al meglio il progetto delle superfici interne, creando il volano per la successiva progettazione, questo al fine di indirizzare in modo intelligente e opportuno le scelte che rappresentano la linea di confine tra i due step (si pensi ad esempio all'impermeabilizzazione, alle lattonerie, agli intonaci ecc...)

Come noto, nel corso del 2019 sono terminati i lavori per il rifacimento della Saletta di attesa, servizi igienici e di conseguenza, essendo posti nell'area da ristrutturare, il complesso degli uffici

dell'Autostazione. Nell'estate 2020 è stata terminata la pavimentazione della pensilina partenza entrambi i lavori con ammortamenti che dureranno fino alla fine del diritto di superficie.

Il 14 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione degli atti di gara (disciplinare, capitolato, allegati al disciplinare) e lo studio di fattibilità realizzato. Il 12 febbraio 2021 è stato pubblicato il bando sulla GUUE, lo stesso giorno è stata pubblicata la gara sulla piattaforma Intercenter e sul sito di Autostazione. Il 22 febbraio 2021 l'estratto del bando è stato pubblicato su due quotidiani nazionali e 2 quotidiani locali. Infine il giorno 24 febbraio 2021 il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI e inviato alla Prefettura di Bologna.

A causa del precipitare dell'emergenza legata al covid e della necessità di aggiornare la documentazione di gara vista la modifica allo strumento urbanistico (passaggio da POC a PUG), si è concessa una proroga per la presentazione delle offerte, spostando la scadenza della gara di ingegneria dal 22 marzo 2021 al 6 maggio 2022.

Le offerte pervenute sono state 13 da tutta Italia, a dimostrazione dell'interesse stesso che la gara ha mosso.

Nel corso della verifica delle offerte, a causa dell'esclusione di un Operatore Economico dall'apertura delle buste tecniche, per carenze e inesattezze presenti nella documentazione della busta amministrativa, lo stesso ha aperto un precontenzioso all'ANAC. Questo episodio ha portato un fermo di circa 3 mesi, sull'attività di gara, nonostante si fossero già espletati tutti i passaggi di valutazione tecnica ed economica.

La gara dei servizi di ingegneria è stata aggiudicata quindi il 21 ottobre 2021 al raggruppamento Mythos Consorzio Stabile - Ing. Emanuele Casamenti - Michelangelo Di Gioia. Il ribasso di gara presentato dall'aggiudicatario è pari al 45,00% da applicarsi all'importo soggetto a ribasso (euro 436.832,60), ossia ammonta a euro 196.574,67. Le tempistiche offerte in sede di gara dal Raggruppamento vincitore sono invece state: 24 giorni naturale e consecutivi per il Progetto Definitivo e 17 giorni naturali e consecutivi per il Progetto Esecutivo.

Il timing inizialmente condiviso con gli Enti Soci anche attraverso il Piano Economico Finanziario, ha quindi subito delle modifiche che potranno essere apprezzate a breve.

Nel mentre veniva gestita la gara di ingegneria da parte della Società, il Comune di Bologna ha autorizzato l'erogazione di un prestito fruttifero (PG 228454/2021) pari a euro 7.500.000 su richiesta della Società Autostazione previa verifica da parte del Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente del Comune di Bologna della conformità dell'intervento di riqualificazione con i vigenti

strumenti di pianificazione urbanistica. Importo prestito richiesto ai soci: euro 7.500.000, da erogarsi in 5 tranches annuali:

- giugno 2022: euro 500.000
- giugno 2023: euro 1.200.000
- giugno 2024: euro 2.000.000
- giugno 2025: euro 1.800.000
- giugno 2026: euro 2.000.000

Il contratto con i progettisti è in fase di sottoscrizione.

La prima fase progettuale richiesta ai Professionisti contempla la stesura del progetto definitivo (24 giorni naturali e consecutivi offerti) con la relativa acquisizione di tutti i pareri necessari degli Enti attraverso Conferenza di servizi (Comune, VVF, Soprintendenza, Genio Civile, ecc). Contemporaneamente il progetto sarà verificato da un Ente verificatore per consentire la validazione dello stesso. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'affidamento della verifica progettuale alla società EN3, dopo attenta analisi di 3 offerte pervenute. L'importo delle offerte pervenute consente di procedere con un affidamento diretto.

Successivamente ai tempi necessari agli Enti per esprimere i propri pareri sul progetto, sarà proseguita la progettazione esecutiva (17 giorni offerti) e considerando i tempi di verifica, approvazione ultima Enti e validazione, si è pensato come termine ultimo per il saldo della gara di ingegneria, ottobre 2022.

Si confida, che i tempi possano essere maggiormente compressi qualora gli Enti interessati riescano prima ad assolvere ai loro compiti di verifica.

Gli amministratori prevedono di bandire, salvo eventi imprevisti e imprevedibili, la gara per i lavori progettati, nel mese di Dicembre 2022 e aggiudicarla verosimilmente nel mese di agosto 2023 così da poter consegnare i primi locali ristrutturati entro il 2024. Queste nuove tempistiche, dunque, figlie di eventi imprevisti, non permettono di rispondere all'obiettivo del Comune di Bologna presente sul DUP.

Per quanto concerne il concorso di progettazione, allo stato attuale si confermano la durata delle tempistiche, senza però assegnare – a fini cautelativi - un incipit temporale alla procedura.

Le tempistiche del concorso sono così previste:

10 settimane per la prima fase per l'acquisizione delle proposte dei concorrenti

10 settimane per la seconda fase nella quale i 5 soggetti selezionati presenteranno un progetto

10 settimane per le attività post concorso con proclamazione del vincitore e redazione del catalogo e della mostra alla fine di questa fase verranno pagati i premi ai 4 concorrenti non vincitori oltre ai costi per la mostra e il catalogo

46 settimane per i successivi livelli di progettazione.

Lavori di manutenzione straordinaria

La Società Autostazione aveva già verificato l'opportunità di intervenire all'interno del garage interrato ipotizzando un importo di 70.000 euro messo a budget 2021. Tuttavia, a seguito di verifiche più puntuali anche da parte di un tecnico strutturista esterno, si è constatata la necessità di provvedere alle seguenti opere: il risanamento dei pilastri in c.a., il rinforzo e risanamento delle travi in c.a., il rinforzo del solaio in laterocemento, il rifacimento del giunto su piazzale e aree interessate da infiltrazioni più o meno estese e la riverifica e il rifacimento sistema di allontanamento acque del piazzale. La causa scatenante il degrado è imputabile alle infiltrazioni d'acqua che si hanno in prossimità dei giunti di dilatazione tra le unità strutturali e, con buona probabilità, anche da alcune aree del piazzale soprastante interessate a possibili rotture della guaina impermeabile. Per questo motivo la Società, anche nell'ottica di ottimizzare le risorse e i tempi, ha deciso di affidare la progettazione dei lavori di risanamento garage/piazzale all'operatore che si occuperà della progettazione dell'immobile perché aggiudicatario della gara di ingegneria e ha già ottenuto un preventivo sia per l'attività di progettazione che per le attività successive di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in esecuzione, tale preventivo ammonta a 47.176,54 + oneri previdenziali + iva

La stima effettuata dalla società di ingegneria, per i lavori di risanamento, sulla quale appunto si è composta la parcella del servizio è pari a circa 450.000 euro.

Autostazione, dovrà quindi attivarsi al fine di mettere in sicurezza le strutture del garage/piazzale e conta, per i lavori, di muoversi con una procedura negoziata diversa dalla gara per l'ammodernamento dell'immobile, questo per consentire di effettuare prima gli interventi necessari.

Quest'onere economico, dell'ordine di circa 500.000,00 euro, di cui la Società dovrà farsi carico, rappresenta un imprevisto sul budget, ma risulta strettamente necessario per la sicurezza dei luoghi e dei fruitori. Gli ammortamenti proseguiranno fino alla fine del diritto di superficie. La Società richiede agli Enti Soci aiuto al fine di trovare una soluzione anche attraverso l'accesso a possibili fondi PNRR.

Incrementi materie prime: rincari sicurezza, lavori e bollette

L'anomalo aumento dei fattori della produzione (il c.d. caro materiali) ha indotto il legislatore a reintrodurre un meccanismo volto a mantenere l'equilibrio contrattuale dell'appalto, nel tentativo di evitare rilevanti difficoltà in fase esecutiva e probabili contenziosi. Per questo motivo è stato approvato il DECRETO-LEGGE 27 gennaio 2022, n. 4 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico. (22G00008)".

All'art. 29 si legge: *Fino al 31 dicembre 2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus COVID-19, in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, i cui bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, qualora l'invio degli inviti a presentare le offerte sia effettuato successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, si applicano le seguenti disposizioni:*

- a) e' obbligatorio l'inserimento, nei documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1;*

Questo pone la necessità di aggiornare i prezzi del quadro economico che sarà predisposto per la gara dei lavori, verificandoli rispetto ai prezziari regionali in vigore che prevedono un incremento delle materie prime.

La società, a tale scopo ha intenzione di verificare la possibilità di richiedere al Fondo stanziato dal Governo la differenza dell'importo dovuto appunto all'aumento dei prezzi delle materie prime. Anche in questo caso solo gli Enti locali possono accedere ai Fondi quindi si richiede aiuto agli Enti Soci al fine di ottenere delle sovvenzioni.

Sempre in relazione alla situazione contingente di rincari, la Società ha verificato già dai primi mesi del 2022 un incremento notevole dei costi dell'energia elettrica e del metano.

La Società potrà recuperare i maggiori costi delle bollette della gestione caratteristica solo nell'anno 2023 in quanto il modello di calcolo delle tariffe prevede la formula con i costi a consuntivo 2021 e

non preventivo 2022. Vista la crisi dovuta sia dall'emergenza sanitaria che dalla situazione internazionale la Società ha valutato di non richiedere ai Soci la modifica del modello tariffario ma di procedere con il solo aumento percentuale Istat come relazionato al punto 2 all'Ordine de giorno. Questa scelta è stata ponderata molto dagli amministratori perché la Società è conscia di dover chiedere un contributo maggiore al settore dei trasporti già ampiamente danneggiato dalla pandemia anche solo con l'aumento Istat, ma è l'unica strada percorribile essendo già due anni che a causa dell'emergenza non venivano richiesti aumenti pur essendo in perdita la gestione.

Inciso

L'emergenza sanitaria iniziata a Febbraio 2020 ha chiaramente provocato impatti economici negativi sulla Società, tali impatti si era previsto si prorogassero sul 2021 ma non effettivamente così tanto come in realtà è stato. Speriamo che , grazie alla campagna di vaccinazioni continui a ridursi come sta ad oggi avvenendo e come sopra già riportato l'emergenza cessi a marzo 2022 e si riprendano i flussi sia degli autobus di linea che dei turisti. Chiaramente l'incertezza derivante dal conflitto Russia – Ucraina che si è configurato negli ultimi giorni di febbraio 2022 rimane e potrebbe diminuire il preventivo delle corse sulle linee internazionali. Proprio di questi giorni la comunicazione della Società Odri che ha sospeso la lineaa per Ucraina.

Gli impatti della pandemia sui flussi di Autostazione

Tali dati impattano inevitabilmente anche sui flussi di attività di Autostazione. Nel 2020 in modo praticamente totale (il dato contiene il primo bimestre 2020 che ha avuto un flusso normale essendo partita la chiusura a marzo 2020). Nonostante un trend storico delle corse che aveva visto, negli ultimi 20 anni, un incremento dei volumi pari al 58%, dato preannunciato già nei primi mesi del 2020, si è riscontrare una battuta d'arresto a seguito dell'emergenza sanitaria che è continuata anche nel 2021 soprattutto per le linee internazionali e proseguirà anche per il 2022 avendo avuto già per i mesi di febbraio e marzo un calo delle linee delle due potenze "Itabus" e "Flixbus" ma anche della Storia "Soc. Marino Bus". Nel budget abbiamo previsto una leggera ripresa nell'ultimo semestre dell'anno.

Le previsioni delle corse per il 2022 sono:

CONSUNTIVO	REGIONALI	NAZIONALI	INTERNAZIONALI	TURISTICI	TOTALE
2017	113.091	84.474	12.239	3.125	212.929
2018	113.443	89.068	18.905	4.369	225.785
2019	115.377	88.217	25.761	8.017	237.372
2020	111.491	41.575	9.878	583	162.944
2021	124.051	56.246	11.502	499	192.298
2022	117.621	73.745	13.572	1.245	206.183

Come si evince dalla tabella la Società ha previsto un aumento delle linee sia internazionali che nazionali non dovuto ad un aumento delle corse ma a inserendo le corse anche in quei mesi di fermo totale avuto nel 2021.

La previsione sul turismo è ancora più complessa rispetto alla previsione degli autobus nazionali ed internazionali in quanto quest'ultimi si prevede ripartano appena l'emergenza sanitaria migliorerà, ma, per quanto attiene il turismo, la ripresa sarà più lenta e dipenderà anche dalla programmazione delle gite turistiche delle scuole, delle associazioni, dalle scelte dei vari paesi e così via. Già in questo primo bimestre 2022 non si è visto un miglioramento se non di piccolissima entità (2/3 pullman). Speriamo che con la primavera la situazione migliori.

Le limitazioni presenti sul trasporto nonché la lenta ripresa delle aziende, molte delle quali ancora in cassa integrazione o in smart working, ha portato anche un mancato utilizzo del parcheggio dell'autostazione che, pur migliorato rispetto al 2020, non è ritornato ai numeri degli anni prima della pandemia.

La gestione degli spazi interni ad Autostazione

Il protrarsi dell'emergenza sanitaria ha arrestato anche le attività presenti all'interno degli spazi di Autostazione, le quali hanno registrato forti perdite. Solo alcune attività hanno potuto usufruire del credito di locazione. A gennaio 2021 si sono registrati due rinnovi contrattuali e l'inserimento di una nuova biglietteria ma purtroppo a metà 2022 chiuderà il servizio bancario che dopo l'emergenza sanitaria non è riuscito a riprendersi e ha deciso di chiudere in via definitiva. Visto la ristrutturazione attualmente non è possibile per la Società bandire una ricerca per una nuova posizione dei servizi bancari che potrà essere fatta appena terminata la progettazione. La Società, seppur rammaricata dal rilascio dei locali da parte di BNL, rileva altresì come questo rilascio anticipato faciliterà la programmazione delle fasi dei lavori.

La proiezione del 2021 vede la Società chiudere dopo le imposte in sostanziale pareggio grazie ad una gestione sicuramente attenta, ma soprattutto grazie agli aiuti Statali sia in termini di ammortizzatori sociali che del credito sostegni, nonché l'aiuto del Comune di Bologna per quanto

ottiene la diminuzione della Tari (solo per il parcheggio) e l'esenzione di una parte di Imu solo per il primo semestre. Voci di cui ad oggi non si proroga per il 2022 e quindi il budget 2022 non ne tiene conto.

Purtroppo la proiezione 2022 vede la Società chiudere con una perdita anti imposte pari a Euro - 294.350 e una perdita finale dopo le imposte pari a Euro -212.466. Il calcolo delle imposte chiaramente può subire variazioni dovute alla normativa che potrebbe modificarsi nel corso del 2022.

La premessa di questa proiezione è importante in quanto la Società si vede in una situazione per quanto riguarda i mancati ricavi del protrarsi dell'emergenza sanitaria che non ha fatto ripartire il mercato né delle corse di linea né del mercato turistico. Questa situazione si protrarrà almeno fino alla primavera. Sotto il profilo dei costi si prevede, rispettivamente:

- un aumento non contenibile derivante dall'obbligo della Società di adeguarsi al Cad e agli obblighi connessi in materia di transizione digitale, come già relazionato al punto 3 all'ordine del giorno;
- un importante aumento, di difficile previsione, delle forniture delle utenze energetiche quali gas ed elettricità. Costi sui quali la Società non ha potere contrattuale e che sta impattando in modo significativo su tutti gli ambiti economici, con un ingente effetto di markup.

La Società, per contenere i costi, ha già negli ultimi anni,

- a) acquistato le attrezzature per la sanificazione e provvede in autonomia, con i propri dipendenti, alla sanificazione degli uffici, saletta attesa, servizi igienici privati e pubblici e delle pensiline di partenza, fornendo ai dipendenti materiale, protezioni e formazione;
- b) sospeso la custodia dei servizi igienici mantenendo attivo solo il servizio di pulizia;
- c) diminuito la sorveglianza privata;
- d) fatto ricorso alla cassa integrazione dove possibile nonché all'utilizzo delle ferie e permessi residui;
- e) diminuito i costi, laddove possibile.
- f) Deliberato di non erogare, per l'anno 2020 e 2021, i premi di produzione.

Per il 2022, tuttavia, non si prevedono attualmente aiuti, né dallo Stato né dagli ammortizzatori sociali, che sono già stati sospesi dalla società da giugno 2021 avendo già pochi dipendenti ed

essendo aumentato il lavoro sia a livello burocratico che gestionale, non essendo pensabile ricorrere alla cassa integrazione per questi presupposti.

Per l'anno 2022 sono stati inseriti i premi in misura minima al momento della chiusura dell'anno. Il Consiglio valuterà se distribuirli o no a seconda della situazione economica escluso, come per l'anno 2021, il premio riferito all'obiettivo per il RUP Ing. Margherita Matera per le funzioni tecniche svolte per la gara di ingegneria in corso. La contrattazione collettiva di Autostazione di secondo livello prevede la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti tramite il sistema premiante annuale.

Nel 2021 la Società aveva richiesto e ottenuto il finanziamento massimo consentito pari a Euro 800.000 con la durata di 6 anni a tasso fisso assistito dalla garanzia MCC ex Decreto Liquidità. Dopo la ricerca di mercato, la Banca che ha dato le migliori condizioni è risultata la Bnl e il finanziamento è arrivato il 15 gennaio 2021 con un tasso fisso dello 0,89%, un pre ammortamento di 24 mesi e spese di istruttoria una tantum di 3.200 euro . Gli amministratori hanno ritenuto di chiedere l'importo massimo permesso dalla normativa proprio al fine di proseguire la gestione ordinaria, unitamente agli obiettivi prefissati.

Nell'anno 2022, invece, la Società ha previsto a budget gli interessi passivi sul finanziamento sia Bnl e per l'ultimo semestre anche del Finanziamento del Comune di Bologna che prevede la prima tranche, pari a Euro 500.000 a giugno 2022.

Sebbene il budget in approvazione presenti un risultato inevitabilmente negativo e inevitabilmente influenzato da eventi di scala mondiale, ad alto grado di complessità, impossibili da prevedere e completamente nuovi da gestire, la Società ha messo in opera ogni mezzo possibile per contenere le perdite e mantenendo un costante grado di speranza in una progressiva e ottimistica ripresa e come per il 2021 la Società farà di tutto per cercare di aumentare le entrate e diminuire laddove possibile i costi. Come il Comune anche l'Autostazione sta provando a fare un piano di risparmio energetico ma spesso non è possibile spegnere o diminuire l'intensità della luce in quanto andrebbe a diminuire parallelamente la sicurezza.

Dal mese di agosto 2020 Autostazione ha concesso gli spazi all'Ausl per eseguire tamponi, sierologici e i vaccini. Tale intesa non rappresenta, per la Società, solo il frutto di un accordo formale tra istituzioni a vocazione pubblica, ma un vero e proprio intervento e servizio a favore dei cittadini che gravitano su Bologna. L'attività è stata inoltre un'occasione per Autostazione di aumentare i volumi di utenza presso i suoi spazi e supportare di riflesso le attività in loco (bar, edicola, biglietterie, parcheggi...). Ausl ha un comodato gratuito ma con il rimborso forfettario

delle spese quindi non pesa sulla perdita anzi al fine del riscaldamento centralizzato diminuisce le forniture.

Altri aggiornamenti sulle voci di budget

Nel budget 2022 sono presenti ammortamenti relativi alla riqualificazione dell'immobile, oltre quelli relativi alla parte già inaugurata a dicembre 2019 sono previsti gli ammortamenti per la messa in sicurezza del piazzale e del garage. La proiezione è quella di terminare i lavori entro l'anno se così non fosse si provvederà a mettere in sospensione l'ammortamento ma valutazione che è possibile fare solo a fine 2022. Per quanto attiene invece l'importo pagato ai progettisti sarà inserito come investimento ma potrà essere ammortizzato solo quando almeno verranno terminate le prime fasi

Nel corso del 2020 è terminata la causa avanti al Tribunale civile di Bologna in merito alla gestione e al rilascio dell'Autorimessa, vedendo vincitrice l'Autostazione di Bologna. La Società Operosa è corsa in Appello e la causa è stata fissata a gennaio 2023 quindi nel 2022 non sono presenti impatti economici.

Sono stati accantonati a fondo rischi ulteriori costi nel 2021 per la causa di opposizione a decreto ingiuntivo avanti il Tribunale di Bologna promossa dalla Spi.Comm., la quale ha eccepito l'inadempimento contrattuale di Autostazione in merito alla nostra richiesta di smontare le insegne sul tetto come richiesto dal Comune di Bologna, che ha negato la relativa autorizzazione per l'anno 2020. Il Tribunale ha concesso la provvisoria esecuzione sul nostro decreto ingiuntivo, già saldato dalla controparte. La prossima udienza è fissata per il 01 marzo 2022.

Anche per il 2021 è stata accantonata la quota annuale richiesta da parte del Comune di Bologna quale canone per aree ex Demanio, in attesa di valutare con gli Uffici Comunali se tale importo sia dovuto e in che misura.

Per questo motivo le suddette voci (a parte il demanio per la competenza 2022) non sono ricomprese nel budget 2022.

Sono inoltre stati accantonati Euro 9.211,59 per l'Avv. Anna Rita Danza a cui Autostazione ha dato incarico per presentare ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bologna, in relazione al rimborso delle imposte di registro, ipotecaria e catastale pagate sull'Atto di costituzione del diritto di superficie registrato il 22.11.2010, al n.15947 IT. Tale decisione è stata assunta dal CdA per

interrompere i termini della prescrizione decennale, sia in quanto l'Agenzia delle Entrate non aveva dato alcun riscontro all'istanza di rimborso presentata dalla Società Autostazione, attraverso la stessa Avv. Danza, il 28 dicembre 2011 dietro mandato dell'allora Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Presidente dott. Fabio Carpanelli, sia alla luce di un recente mutamento giurisprudenziale della Cassazione che potrebbe essere favorevole alla tesi di Autostazione.

Per quanto concerne l'Imu, si è proceduto a un calcolo preventivo preso dalla visura ottenuta dopo il nuovo accatastamento, senza tener conto di nessuna esenzione.

Si evidenzia che tra le prestazioni di servizio sono state aggiunti costi per l'aggiornamento del Pef, e del calcolo delle tariffe. L'aggiornamento del Pef avrà senso farlo solo dopo aver in mano il reale costi dell'intervento quindi potrebbe slittare al 2023.

La Società ha messo a budget aumenti per pedaggi con il solo aumento istat come già relazionato al punto 2 all'Odg dell'Assemblea.

Nel corso del 2022, inoltre, gli amministratori hanno aumentato leggermente la tariffa oraria del parcheggio, ferma dal 2017, in quanto da una ricerca sui parcheggi limitrofi è risultata non allineata. Chiaramente, essendo il parcheggio di Autostazione un'attività connessa al servizio per la gestione della stessa Società, i prezzi rimangono inferiori rispetto ai parcheggi limitrofi, soprattutto di notte, per agevolare chi dovesse attendere un pullman nazionale e internazionale in ritardo.

Per meglio comprendere i costi del budget si allegano alla presente relazione le schede informative sui cespiti, spese di manutenzioni, prestazioni, spese generali nonché la riclassificazione per il calcolo delle spese di funzionamento e il rendiconto finanziario che chiaramente è di difficile stesura soprattutto in relazione al +/- rispetto ai debiti verso fornitori che dipenderanno molto dall'emissione delle relative fatture.

Controllo e sicurezza in autostazione

Il primo marzo 2021 è stato messo in funzione il nuovo circuito di videosorveglianza che permetterà di garantire, oltre a una maggior sicurezza dell'immobile e del piazzale, anche una sorveglianza del parcheggio interrato e un controllo puntuale sulle vetture. La Società ha adempiuto agli obblighi relativi alla normativa sul trattamento dei dati. Tale impianto ha aumentato il carico di lavoro agli addetti alla videosorveglianza in quanto è continua la richiesta di immagini da parte della Pubblica autorità. Per questo motivo l'Autostazione ha approvato una procedura dedicata.

Implementazione Protocolli e adeguamenti normativi

La Società ha dato seguito alle normative vigenti in termini di Emergenza Sanitaria adottando i protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del covid 19 per gli ambienti di lavoro nonché il protocollo per le misure organizzative di contenimento della diffusione del virus per gli utenti che transitano in Autostazione.

È stato di conseguenza anche aggiornato il relativo documento di valutazione dei rischi.

La Società ha proceduto nell'anno 2021 all'installazione di un controllo delle certificazioni Green Pass.

Il 28.01.2022 è andato on line il nuovo sito di Autostazione, secondo quanto richiesto dalla normativa Agid. Si prosegue quindi con l'aggiornamento costante del nuovo sito soprattutto in merito agli aspetti di "società trasparente".

Digitalizzazione

Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, d'ora in poi anche "CAD") è stato adottato in modo da definire il quadro normativo in materia di informatizzazione della pubblica amministrazione, dettando un triplice ordine di norme:

- a) disposizioni sul valore giuridico - probatorio del documento informatico;
- b) obblighi a contenuto informatico per le pubbliche amministrazioni;
- c) diritti digitali degli utenti.

Il Codice, entrato in vigore il 1° gennaio 2006, è stato oggetto di ripetuti interventi di riforma da parte del Legislatore.

I vari interventi di modifica hanno riguardato – oltre alle singole previsioni – lo stesso impianto del testo normativo, con specifico riferimento ai soggetti destinatari delle previsioni (e quindi degli obblighi) in esso contenuti. Il D. lgs. n. 175/2016, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", all'art. 2 definisce le società a controllo pubblico come quelle società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo tali da integrare la fattispecie di cui all'art. 2359 del cod. civ., come normalmente avviene nel caso di partecipazione maggioritaria del socio pubblico.

Dal punto di vista soggettivo, dunque, Autostazione di Bologna S.r.l., in base alle disposizioni sopra richiamate, rientra certamente nel campo di applicazione delineato dall'art. 2, comma 2, del CAD. Inoltre, per i servizi e la natura degli stessi erogati dalla Società, l'attività svolta da Autostazione di

Bologna, S.r.l. rientra certamente nel campo di applicazione delineato dall'art. 2, comma 2 del CAD, essendo ascrivibile tra le attività di gestione di un servizio pubblico.

Il CAD impone a ciascuna pubblica amministrazione, nonché a tutti gli altri soggetti individuati dal citato art. 2, comma 2, di dotarsi di un'adeguata organizzazione, nominando un "responsabile per la transizione alla modalità digitale" la cui figura è descritta nell'art. 17 del D.lgs. n. 82/2005, così come modificato dal D.lgs. n. 217/2017. Inoltre, il CAD impone un'organizzazione dell'attività in cinque macro-aree tematiche:

- la dematerializzazione dei documenti e la gestione degli archivi;
- l'erogazione dei servizi in rete a cittadini e imprese;
- la sicurezza informatica e la tutela dei dati personali;
- la razionalizzazione della spesa per acquisti ICT;
- valorizzazione del patrimonio informativo delle pubbliche amministrazioni.

A coronamento dell'attività si pone la stesura del Piano Triennale che si compone di tre parti: la prima fornisce un quadro di riferimento e indica i principi e gli obiettivi strategici del Piano; la seconda è dedicata alle componenti tecnologiche: servizi, dati, piattaforme, infrastrutture, interoperabilità, sicurezza informatica; nella terza parte sono riportati gli strumenti di governance della trasformazione digitale.

Questo preambolo serve per inquadrare la situazione e gli obblighi della Società e per fare il punto su quanto la stessa sta facendo al fine di regolarizzare la propria posizione. Autostazione, infatti, pur non avendo al suo interno risorse e competenze necessarie al fine di ottemperare a tutto gli obblighi della transizione digitale, ha comunque cercato di farsi carico e di impostare il cambiamento al fine di presentarlo ai Soci come base di partenza per l'effettivo lavoro da realizzare e costantemente monitorare. La Società, infatti, ha già affidato l'assessment e la bozza del Piano Triennale per l'Informatica al gruppo Maggioli spa, documenti che vengono allegati a questa relazione, all'interno di questo affidamento è stata avviata i primi spostamenti in SaaS dei programmi protocollo, del sito e della conservatoria dei documenti digitali. Inoltre attraverso la piattaforma web Infinity di Zucchetti la Società ha attivato la nuova contabilità. Per quanto riguarda gli obblighi dei servizi on line, attraverso il sito, ha provveduto all'implementazione della piattaforma PagoPa e nello stesso ha inserito i procedimenti amministrativi utili al cittadino.

A fronte della descrizione appena fatta, pur inserendo a budget 2022 i costi delle prestazioni informatiche necessari alla digitalizzazione, la Società ha ritenuto opportuno considerare un ulteriore costo per un supporto informatico da verificare alla luce del Piano Triennale.

Tutto questo già relazionato ai soci sempre al punto 3 all'Odg dell'Assemblea.

Considerazioni finali

La Società presenta un budget 2022 che prevede perdite ancora influenzate sensibilmente dalle conseguenze della pandemia tuttora in corso, un evento con il quale abbiamo imparato a convivere da più di 2 anni e che ha influenzato in modo trasversale l'intero tessuto socio-economico del Paese. Più nello specifico di Autostazione, l'elemento principale delle perdite è causato dalla difficoltà negli spostamenti sia su scala nazionale che internazionale, derivanti da elementi di contesto socio-economico di scarso controllo e previsione da parte della Società stessa. Questo ha inevitabilmente impattato sia sulle corse, sia, di riflesso, sulle attività economiche negli spazi in locazione.

Unitamente a questo, come già evidenziato, la Società si trova, parallelamente alla ristrutturazione dell'intero impianto, anche ad affrontare un importante aggiornamento burocratico nelle materie relative all'antiriciclaggio (che la Società ha messo in opera nel 2021), alla trasparenza, all'anticorruzione, alla privacy e ora anche alla transizione digitale.

Appare evidente, stante quanto segnalato nel corso della presente relazione, come non sia possibile far fronte a tutti gli adempimenti in materia digitale in completa autonomia e senza prevedere il supporto operativo dei Soci, alla luce della dimensione della struttura organizzativa della Società, composta oggi da 7 dipendenti, di cui solo due addetti agli adempimenti di carattere tecnico-amministrativo, e non essendo possibile assumere una risorsa di personale aggiuntiva con le odierne condizioni del budget.

Nonostante ciò, rimane da parte degli Amministratori e dei dipendenti della Società la ferma volontà di ripartire e di proseguire il programma di investimenti e ammodernamenti già avviati, giudicati essenziali per fare dell'Autostazione non solo un luogo di passaggio *funzionale-strumentale*, ma anche uno spazio *pubblico* in senso lato, che fornisca servizi per tutti, passeggeri e non. Per raggiungere tali obiettivi, si richiede il supporto, l'aiuto e l'affiancamento degli Enti Soci.

La perdita prevista sarà coperta interamente dal Patrimonio Netto della Società utilizzando la Riserva Straordinaria di Autostazione che, dopo l'utilizzo per la copertura delle perdite del 2020, sarà in grado di coprire anche le perdite attualmente previste per il 2022.

È essenziale, anche in questo contesto, l'aiuto dei Soci per riuscire nell'impresa di portare avanti l'obiettivo della Società di riqualificazione dell'impianto, del terminal e della digitalizzazione dal momento che una Società come Autostazione non riesce, da sola e con le proprie risorse umane ed economiche, a far fronte alle richieste normative e di mercato, nonostante l'impegno e la forte motivazione.

Diventa strategica anche la possibilità di aderire – attraverso gli Enti Soci – ai fondi stanziati dal PNRR, creando l'opportunità di rinnovamento tecnologico del piazzale delle corriere, che attualmente vede un impianto installato nel 2007 circa, e tecnologicamente superato.

La Società chiede pertanto ai Soci l'approvazione dell'aggiornamento del budget 2022 in perdita a causa dell'emergenza sanitaria e dei nuovi adempimenti, valutando che i costi richiesti per le spese di funzionamento sono superiori a quanto richiesto. Tuttavia, se si detraggono le parti straordinarie (aumento forniture – costo dovuto ad un sinistro che sarà rimborsato dall'assicurazione e costi della digitalizzazione), il budget risulta coerente con quanto richiesto dai Soci, che è pari ad Euro 1.563.386.

Gli amministratori tengono ad evidenziare che proseguiranno il monitoraggio costante e attento dell'assetto organizzativo, ma che la possibilità di eseguire una proiezione certa dell'andamento dei conti dipenderà sensibilmente dalle scelte sia degli Enti Soci di fornire supporto ad Autostazione, sia dei governi nazionali ed europei in merito alle forme di contenimento sociale e alla conseguente ripresa dei flussi turistici, che influenzeranno inevitabilmente le entrate di Autostazione, decisamente dipendenti dai volumi delle linee di trasporto, dal servizio turistico e da tutte le restanti attività accessorie quali il parcheggio, i servizi igienici pubblici e le locazioni delle attività presenti negli spazi della Società.